Inps, senza incentivi meno contratti stabili: in calo del 33%

Data: Invalid Date | Autore: Alessandro Romani



ROMA- Nei primi tre mesi dell'anno ci sono state 1 milione e 388mila assunzioni nel settore privato, in calo di circa il 13% rispetto allo scorso anno. Questi i dati resi noti all'Inps sul primo trimestre 2016. L'ente ha specificato che 428.584 sono stati i contratti a tempo indeterminato, in calo rispetto al 2014 e 2015, nonostante gli effetti e gli incentivi del Jobs Act e l'eliminazione dell'articolo 18.[MORE]

BOOM DEI VOUCHER Quelli che continuano a crescere sono i voucher, i buoni lavoro da 10 euro l'ora, pensati all'inizio per far emergere il lavoro nero in agricoltura e poi estesi a tutti i settori. Nei primi tre mesi del 2016 sono cresciuti di circa il 45,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Lo stesso governo ha ammesso che, dietro l'esplosione dei voucher, ci potrebbero essere qualche abuso, cioè il trucco di usare lo stesso buono da un'ora per più ore di lavoro. Per questo è in arrivo un decreto correttivo, di cui si parla da settimane, che ne prevede la tracciabilità: l'obbligo per il datore di lavoro di comunicare all'Inps via sms o e mail, almeno 60 minuti prima dell'inizio della prestazione, i dati anagrafici e il codice fiscale del lavoratore.

Fonte immagine: cislbrescia.it

Alessandro Romani

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inps-meno-incentivi-rallentano-i-contratti-stabili/88670